



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)

Progetto esecutivo

PIANO FORMATIVO DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

dei soggetti coinvolti nei procedimenti di valutazione di base e multidimensionale e nell'elaborazione del progetto di vita

Approvato dal Gruppo di Coordinamento nazionale (DPFPD-0005272-P-28/05/2026)

PROGETTO ESECUTIVO



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)
Progetto esecutivo

CRONOPROGRAMMA DI DETTAGLIO

			anno 2026							anno 2027						
FASE	ATTIVITA'	AZIONE	mag-26	giu-26	lug-26	ago-26	set-26	ott-26	nov-26	dic-26	gen-27	feb-27	mar-27	apr-27	mag-27	giu-27
PROGRAMMAZIONE, PROMOZIONE E ATTIVAZIONE	PROGRAMMAZIONE DI DETTAGLIO	Definizione specifica dell'articolazione didattica														
		Definizione specifica piano di Promozione														
		Definizione specifica procedura per iscrizione partecipanti														
		Definizione specifica procedura amministrativa per rendicontazione:														
		Definizione convenzione con ARES														
	PROMOZIONE TERRITORIALE –	Definizione pianificazione eventi														
EROGAZIONE		ISCRIZIONI														
	CORSO - on line SINCRONA FORMAZIONE GENERALE SULLA RIFORMA															
	CORSO - on line SINCRONA FORMAZIONE DI BASE SULL'ICF E SUL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE															
	LABORATORI - IN PRESENZA															
	MONITORAGGIO E VALUTAZIONE															
	CERTIFICAZIONE COMPETENZE															
DIFFUSIONE E RENDICONTAZIONE	PIANO DI COMUNICAZIONE (PROMOZIONE E COINVOLGIMENTO)															
	EVENTO CONCLUSIVO															
	RENDICONTAZIONE															



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)

Progetto esecutivo

Il presente documento declina le fasi e i tempi per l’attuazione del piano formativo regionale a contenuti del quale si deve fare riferimento per la realizzazione delle attività

SEZIONE 1 - Progetto di dettaglio

EVENTI TERRITORIALI

OBIETTIVI	CONTENUTI	DURATA	N. EDIZIONI	ESPERTI /RELATORI	N. PARTECIPANTI	MATERIALI	Accreditamento
L'obiettivo dell'attività attiene alla duplice finalità: da un lato la promozione, informazione, coinvolgimento e attivazione dei potenziali partecipanti in tutti i territori e dall'altro la diffusione e comunicazione generalizzata degli esiti delle attività progettuali come volano per la progressiva operatività della riforma a regime.	- Presentazione della riforma decreto legislativo 3 maggio 2024, n. 62 - Presentazione del modello regionale di cui alla DGR 11/32 del 11.03.2026 - Il punto di vista del terzo settore/associazioni - Il ruolo delle istituzioni (inps, comuni, asl, plus, ufficio scolastico regionale, ecc)	n.5 ore per n.8 eventi iniziali territoriali e n.5 ore per n.1 evento finale regionale per un totale pari a n. 45 ore	n. 8 eventi di avvio distribuiti sul territorio regionale finalizzati alla presentazione del progetto, con particolare riferimento alle aree tematiche oggetto dei corsi e dei laboratori, all'animazione territoriale e al coinvolgimento di tutti i potenziali destinatari delle azioni del Piano Formativo; n.1 evento regionale conclusivo finalizzato alla restituzione degli esiti e degli output della formazione	professionisti di: fascia A laurea magistrale /vecchio ordinamento o cultura equivalente minimo 10 anni di, in possesso di comprovata esperienza e qualificazione nelle materie oggetto del percorso formativo Fascia B: minimo 3 anni con laurea triennale o cultura equivalente. in possesso di comprovata esperienza e qualificazione nelle materie oggetto del percorso formativo	circa 1600 partecipanti, comprendenti tutto il personale sociale, sanitario e sociosanitario, federazioni degli enti del Terzo Settore operanti nell'ambito della disabilità, organizzazioni sindacali, enti ecclesiastici operanti nell'ambito della disabilità, ordini professionali professioni sociali e sanitarie, personale dell'Ufficio Scolastico Regionale, dei Centri per l'Impiego, persone con disabilità e familiari di persone con disabilità.	Materiale specificamente realizzato dai docenti e dal coordinamento: - Realizzazione brochure, informativa sul percorso previsto dalla riforma e attori coinvolti. - - materiale didattico utilizzato/ predisposto dai docenti quali slides (ppt)	Non previsto

Il percorso formativo deve essere orientato a valorizzare la nuova concezione di “progetto di vita”, in conformità alle Linee guida e ai contenuti dell’omonimo volume consultabile al seguente link https://disabilita.governo.it/media/vvap4roe/manuale-il-progetto-di-vita_vb.pdf e tenere in considerazione i contenuti della piattaforme nazionale (www.formazione.riformadisabilita.it)

Per ciascuno degli EVENTI TERRITORIALI di promozione sono previsti i seguenti servizi: SALE EVENTI (dotazione posti adeguata 150-200), servizio audio, servizi di videoconferenza, servizio di traduzione LIS e sottotitolazione, servizi di coffee break partecipanti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)
Progetto esecutivo

CORSI

CORSO N. 1 - FORMAZIONE GENERALE SULLA RIFORMA – 11 ORE

OBIETTIVI (in coerenza con il Piano Nazionale)	CONTENUTI	DURATA	N. EDIZIONI	ESPERTI /RELATORI	N. PARTECIPANTI	Metodologie esemplificative e non esaustivo	MATERIALI	Accreditamento
1. acquisire il nuovo approccio alla disabilità secondo il modello dei diritti umani e del pieno esercizio, da parte della Persona con disabilità su base di uguaglianza con gli altri, delle libertà e dei diritti civili e sociali nei vari contesti di vita liberamente scelti; 2. conoscere la CRPD e i suoi principi fondamentali per saper declinare l'applicazione nell'ordinamento italiano (inclusi i principi di accessibilità e di pari opportunità garantiti dagli altri due decreti legislativi della riforma); 3. apprendere un linguaggio innovativo che esprima i nuovi paradigmi culturali, valorizzando la centralità della persona e il suo funzionamento nei diversi contesti, a partire dalla nuova definizione di disabilità; 4. riconoscere le barriere e i facilitatori per sapere come intervenire sui contesti; 5. conoscere l'impianto complessivo della riforma per orientare consapevolmente il proprio operato all'interno di un sistema rinnovato, cogliendone logiche e interconnessioni;	riforma in generale introdotta dal d.lgs. n. 62/2024 e sulla relazione con l'assetto sociale e socio-sanitario regionale; Perché la riforma? Quali diritti tutela. UN prima e un dopo Qual è l'impatto sui singoli e sulla comunità il nuovo approccio alla disabilità	2 ore	n. 1 edizione erogata in FAD SINCRONA a seguire FAD ASINCRONA	Professionisti di: fascia A laurea magistrale /vecchio ordinamento o cultura equivalente minimo 10 anni di, in possesso di comprovata esperienza e qualificazione nelle materie oggetto del percorso formativo Fascia B: minimo 3 anni con laurea triennale o cultura equivalente. in possesso di comprovata esperienza e qualificazione nelle materie oggetto del percorso formativo	COMPLESSIVI n. 1.800 partecipanti fra fad sincorna e fad asincrona personale sociale, sanitario e sociosanitario, federazioni degli enti del Terzo Settore operanti nell'ambito della disabilità, organizzazioni sindacali, enti ecclesiastici operanti nell'ambito della disabilità, ordini professionali professioni sociali e sanitarie, personale dell'Ufficio Scolastico Regionale, personale Centri per l'Impiego, persone con disabilità e familiari di persone con disabilità di cui n.200 PARTECIPANTI	• Lezioni magistrali / Serie di relazioni su tema preordinato • Tavole rotonde con dibattito tra esperti • Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")	Materiale specificamente realizzato dai docenti e dal coordinamento: - Realizzazione di toolkit e manuali - Materiale multimediale: videoregistrazioni e materiale didattico utilizzato/ predisposto dai docenti quali slides (ppt) e monografie, video, schede e schemi per esercitazioni	Accreditamento certificazioni
1. approfondire le innovazioni e le fasi del nuovo procedimento unico di riconoscimento della condizione di disabilità, rispetto ai modelli precedenti, al fine di orientare con competenza le persone con disabilità e le loro famiglie nell'accesso alla valutazione; 2. conoscere gli elementi del certificato medico introduttivo e saper redigere un certificato medico elettronico introduttivo utile a fornire elementi idonei alla valutazione di base;	valutazione di base; Che cos'è la valutazione di base, in cosa consiste e perché è necessaria. Il certificato medico introduttivo e la sua redazione	1 ora				• Lezioni magistrali / Serie di relazioni su tema preordinato • Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde") • Dimostrazione tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		
1. conoscere l'intera sequenza procedimentale al fine di comprendere il ruolo di ogni partecipante al procedimento e la logica di processo che deve essere seguita e praticata nell'ottica di co-costruzione e collaborazione nei diversi contesti di lavoro; comprendere il nuovo ruolo e la nuova composizione delle UVM in rapporto a quelle preesistenti;	valutazione multidimensionale, tenendo conto anche delle schede e delle scale già utilizzate sul territorio; L'UVT, la nuova composizione e nuovo ruolo. Cosa è la Valutazione multidimensionale Gli strumenti e le schede per garantire processi decisionali supportati;	2 ore				• Lezioni magistrali / Serie di relazioni su tema preordinato • Tavole rotonde con dibattito tra esperti • Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde") • Dimostrazione tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)

Progetto esecutivo

OBIETTIVI (in coerenza con il Piano Nazionale)	CONTENUTI	DURATA	N. EDIZIONI	ESPERTI /RELATORI	N. PARTECIPANTI	Metodologie esemplificative e non esaustivo	MATERIALI	Accreditamento
2. acquisire la conoscenza dei concreti strumenti per garantire processi decisionali supportati; 3. conoscere gli strumenti per raccogliere i desideri, aspettative e preferenze delle persone con disabilità; 4. acquisire le nozioni sul costruito della qualità di vita che deve sovrintendere ad ogni fase del procedimento di valutazione multidimensionale e di costruzione dei sostegni nel progetto; 5. acquisire le nozioni su come individuare i sostegni necessari nelle 4 aree (salute, socialità/affettività, lavoro, abitare);	Gli elementi di base dell'integrazione sociosanitaria				FAD SINCRONA e n..1600 PARTECIPANTI FAD ASINCRONA	Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)		
1. Acquisire metodi e strumenti per l'analisi e elaborazione delle aspettative e preferenze delle persone con le varie condizioni di disabilità; 2. sviluppare approcci e strumenti adeguati, sui processi decisionali supportati.	individuazione dei desideri, aspettative e preferenze delle persone con le varie condizioni di disabilità e sui processi decisionali supportati; Metodi e strumenti per l'analisi e elaborazione delle aspettative e preferenze delle persone con le varie condizioni di disabilità;	1 ora				- Lezioni magistrali / Serie di relazioni su tema preordinato - Tavole rotonde con dibattito tra esperti - Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde")		
1. acquisire il nuovo significato attribuito alla progettazione personalizzata nei percorsi di vita delle persone con disabilità, quale strumento centrale per la realizzazione dei loro diritti; 2. conoscere gli elementi cardine del "nuovo" progetto di vita; 3. Titolarità del progetto da parte della persona con disabilità; 4. partecipazione attiva della persona con disabilità e della sua famiglia; 5. individualizzazione e personalizzazione del progetto con la costruzione di sostegni, anche con la rimodulazione di sostegni già attivi o la costruzione di nuovi, pure atipici; 6. utilizzo flessibile delle risorse attraverso lo strumento del budget di progetto; 7. riallineamento dei vari piani operativi di sostegno. 8. comprendere le modalità di attivazione del progetto di vita in presenza di domicilio e residenza anagrafica non corrispondenti, con riferimento al corretto inquadramento normativo.	Progetto di vita. tenendo conto dei sostegni già attivi sul territorio e di quelli da attivare; Cosa è il Progetto di vita, come si elabora e a cosa serve Gli elementi imprescindibili per la definizione del Progetto di vita individuale, personalizzato e partecipato, Il procedimento amministrativo per accompagnare le componenti professionali nell'elaborazione del progetto di vita; il ruolo del referente per l'attuazione del progetto; Come analizzare e coordinare i diversi piani di sostegno (scolastico,	3 ore				- Lezioni magistrali / Serie di relazioni su tema preordinato - Tavole rotonde con dibattito tra esperti - Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde") - Dimostrazione tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti - Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)		



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)
Progetto esecutivo

OBIETTIVI (in coerenza con il Piano Nazionale)	CONTENUTI	DURATA	N. EDIZIONI	ESPERTI /RELATORI	N. PARTECIPANTI	Metodologie esemplificative e non esaustivo	MATERIALI	Accreditamento
	lavorativo, sanitario) per garantirne la coerenza e l'efficacia all'interno del progetto di vita; il ruolo degli enti del terzo settore							
1. comprendere la natura e la funzione del budget di progetto come strumento integrato e personalizzato a sostegno del progetto di vita; 2. conoscere le modalità di costruzione del budget di progetto e dei sostegni, anche con riferimento a quelli c.d. atipici; 3. conoscere l'ambito dell'autogestione; 4. conoscere i ruoli e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti; 5. conoscere i tempi della autogestione e della rendicontazione; 6. gestire le anomalie e i casi problematici; utilizzo parziale delle risorse; rendicontazione mancante, incompleta o non valida; 7. conoscere gli obblighi in materia di soccorso istruttorio; 8. saper controllare una rendicontazione; 9. saper supportare la persona con disabilità, nel processo di rendicontazione;	budget di progetto; Cosa è e il budget di progetto; a cosa serve. saper identificare, nel piano degli interventi, gli obiettivi, gli indicatori e i risultati attesi; Elaborare un budget di progetto e utilizzo flessibile delle risorse	1 ora				- Lezioni magistrali / Serie di relazioni su tema preordinato - Tavole rotonde con dibattito tra esperti - Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde") - Dimostrazione tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti - Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)		
1. conoscere gli elementi del certificato della condizione di disabilità quale esito della valutazione di base e i suoi effetti in tema di esigibilità di diritto e di attivazione di interventi (inclusa l'istanza per il progetto di vita e l'accesso all'accomodamento ragionevole); 2. comprendere il significato dell'accomodamento ragionevole, e sviluppare competenze per strutturarlo in modo efficace.	accomodamento ragionevole; Questo sconosciuto! Cosa è e come strutturarlo in modo efficace	1 ora				- Lezioni magistrali / Serie di relazioni su tema preordinato - Tavole rotonde con dibattito tra esperti - Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde") - Dimostrazione tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti - Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi)		

A seguito della erogazione della prima edizione in FAD SINCRONA, anche con la registrazione delle sessioni formative, sarà realizzato il corso in FAD ASINCRONA da rendere fruibile sulla piattaforma dedicata per raggiungere il maggior numero di destinatari

Per il corso FAD sono previsti i seguenti servizi: servizio di traduzione LIS e sottotitolazione o similari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)

Progetto esecutivo

CORSO N. 2 - FORMAZIONE DI BASE SULL'ICF E SUL MODELLO BIO-PSICO-SOCIALE 14 ORE

OBIETTIVI	CONTENUTI	DURATA	N. EDIZIONI	ESPERTI /RELATORI	N. PARTECIPANTI	Metodologie esemplificative	MATERIALI	Accreditamento
acquisire le nozioni per la valutazione del profilo di funzionamento della persona con disabilità, nozioni delle classificazioni ICD e ICF;	Il modello concettuale dell'ICF: principi teorici, capitoli e categorie, codici e qualificatori. Presentazioni specifica delle sezioni	14 ore	n. 5 edizioni erogate in FAD SINCRONA	Professionisti di: fascia A laurea magistrale /vecchio ordinamento o cultura equivalente minimo 10 anni di, in possesso di comprovata esperienza e qualificazione nelle materie oggetto del percorso formativo Fascia B: minimo 3 anni con laurea triennale o cultura equivalente. in possesso di comprovata esperienza e qualificazione nelle materie oggetto del percorso formativo	n. 50 ad edizione per un totale di 250 Medici, Psicologi, Infermieri, Assistenti Sociali e Educatori	• Serie di relazioni su tema preordinato • Dimostrazione tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti • Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi) • Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto • Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche • Role-playing • Altro.....	Materiale specificamente realizzato dai docenti e dal coordinamento: Materiale della formazione ICF	Accreditamento certificazioni

Il percorso formativo deve essere orientato a valorizzare la nuova concezione di “progetto di vita”, in conformità alle Linee guida e ai contenuti dell’omonimo volume consultabile al seguente link https://disabilita.governo.it/media/vvap4roe/manuale-il-progetto-di-vita_vb.pdf e tenere in considerazione i contenuti della piattaforma nazionale (www.formazione.riformadisabilita.it)

Per il corso FAD sono previsti i seguenti servizi: servizio di traduzione LIS e sottotitolazione o similari



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)

Progetto esecutivo

LABORATORI

OBIETTIVI	CONTENUTI	DURATA	N. EDIZIONI	ESPERTI /RELATORI	N. PARTECIPANTI	METODOLOGIE	MATERIALI	Accreditamento
L'azione "laboratori" si pone come obiettivo il coinvolgimento dei partecipanti in un percorso che possa fornire "competenze operative" attraverso laboratori incentrati sull'analisi e la simulazione, sia guidata sia libera, di casi pratici relativi alle diverse aree tematiche. Un percorso integrato sia a livello metodologico (esperienzialità, attivazione e team working) che a livello tematico (interdisciplinarietà e complementarità) che sarà contraddistinto dalla "prossimità territoriale" per favorire ascolto delle esperienze dei territori ed allo stesso tempo favorire attivazione, partecipazione e omogeneità di acquisizione delle competenze e abilità in esito al percorso	CICLO LABORATORIALE DI COMPLESSIVE 21 ORE COSI' ARTICOLATE a) n.1 laboratorio da 3h sulla redazione del certificato medico introduttivo ; - Cosa è il certificato medico introduttivo e l'accertamento della condizione di disabilità. - La funzione di medico certificatore - l contenuto del certificato medico introduttivo e integrativo - Redazione del certificato medico introduttivo b) n.1 laboratorio da n 3h su costruzione di accomodamenti ragionevoli ; - Cosa è l'accomodamento ragionevole; - I criteri per la corretta valutazione dell'accomodamento ragionevole - Procedura di richiesta dell'accomodamento ragionevole, il provvedimento motivato della PA, ricorsi. esempi e casi pratici c) n.1 laboratorio da n 6h sulla valutazione multidimensionale , tenendo conto anche delle schede e delle scale già utilizzate sul territorio; - Valutazione multidimensionale per l'individuazione dei bisogni di sostegno della persona; - Fase 1: gli obiettivi della persona secondo i suoi desideri ed aspettative e profilo di funzionamenti; esempi e casi pratici - Fase 2: individuazione delle barriere e dei facilitatori nei differenti ambiti di vita liberamente scelti e le competenze adattive; esempi e casi pratici - Fase 3: valutazioni del profilo di salute e qualità della vita; esempi e casi pratici - Fase 4: definizione degli obiettivi da realizzare con il progetto di vita; esempi e casi pratici	N. 21 ORE AD EDIZIONE	n.58 EDIZIONI IN PRESENZA da distribuire in tutti gli ambiti territoriali sociali	Professionisti di: fascia A laurea magistrale /vecchio ordinamento o cultura equivalente minimo 10 anni di, in possesso di comprovata esperienza e qualificazione nelle materie oggetto del percorso formativo Fascia B: minimo 3 anni con laurea triennale o cultura equivalente. in possesso di comprovata esperienza e qualificazione nelle materie oggetto del percorso formativo	n. 1142 partecipanti, comprendenti personale sociale, sociosanitario e sanitario (inclusi MMG e PLS), personale degli enti del Terzo Settore operanti nell'ambito sociale della disabilità, personale dell'Ufficio Scolastico Regionale e dei Centri per l'Impiego. La composizione del gruppo di laboratorio prevede una presenza eterogenea di professionalità; (massimo n. 25 partecipanti per laboratorio)	- Lezioni magistrali - Serie di relazioni su tema preordinato - Tavole rotonde con dibattito tra esperti - Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore ("l'esperto risponde") - Dimostrazione tecniche senza esecuzione diretta da parte dei partecipanti - Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria (non a piccoli gruppi) - Lavoro a piccoli gruppi su problemi e casi clinici con produzione di rapporto finale da discutere con esperto - Esecuzione diretta da parte di tutti i partecipanti di attività pratiche o tecniche - Role-playing Altro.....	Materiale specificamente realizzato dai docenti e dal coordinamento: - materiale didattico utilizzato/ predisposto dai docenti quali slides (ppt) e monografie, video, schede e schemi per esercitazioni,	Accreditamento certificazioni



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)
Progetto esecutivo

OBIETTIVI	CONTENUTI	DURATA	N. EDIZIONI	ESPERTI /RELATORI	N. PARTECIPANTI	METODOLOGIE	MATERIALI	Accreditamento
	d) n.1 laboratorio da 6h sull'elaborazione del progetto di vita, tenendo conto dei sostegni già attivi sul territorio e di quelli da attivare; - Elementi costitutivi del progetto di vita; - Costruzione dei “sostegni” del progetto di vita : - Analisi dei sostegni già in atto ed eventuale loro riprogettazione, esempi e casi pratici; - Attivazione di nuovi sostegni, esempi e casi pratici - Costruzione dei sostegni nuovi e “atipici” esempi e casi pratici e) n.1 laboratorio dai 3h sulla costruzione del budget di progetto e sull'attivazione di budget autogestiti - Nozione di budget di progetto, le risorse e il loro utilizzo; - Partecipazione degli enti del Terzo settore nella costruzione degli interventi e nella definizione del budget di progetto - Utilizzo flessibile integrato e concordato delle risorse - Riconversione delle risorse - Combinazione delle risorse ed accomodamento ragionevole - Apporto volontario di risorse private e compartecipazione al costo - Budget autogestito, Regole per l'autogestione del budget di progetto - Chi autogestisce e modalità di rendicontazione In tutti i laboratori verranno effettuate simulazioni su casistiche presentate dai docenti e stimulate proposte di miglioramento							

Il percorso formativo deve essere orientato a valorizzare la nuova concezione di “progetto di vita”, in conformità alle Linee guida e ai contenuti dell’omonimo volume consultabile al seguente link https://disabilita.governo.it/media/vvap4roe/manuale-il-progetto-di-vita_vb.pdf e tenere in considerazione i contenuti della piattaforma nazionale (www.formazione.riformadisabilita.it)

Per i laboratori sono previsti i seguenti servizi: SALE (dotazione posti adeguata 25 persone), servizio di traduzione LIS, servizi di light lunch partecipanti



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)

Progetto esecutivo

SEZIONE 2 – Piano di comunicazione

obiettivi e target

Progettare e realizzare una campagna di comunicazione adeguata finalizzata da un lato alla promozione, informazione, coinvolgimento e attivazione dei potenziali partecipanti in tutti i territori e dall'altro la diffusione e comunicazione generalizzata degli esiti delle attività progettuali come volano per la progressiva operatività della riforma a regime.
Realizzare studio e progettazione grafica dei materiali promozionali.

Target destinatari:
personale sociale, sanitario e sociosanitario, enti del Terzo Settore operanti nell'ambito della disabilità, organizzazioni sindacali, enti ecclesiastici operanti nell'ambito della disabilità, ordini professionali professioni sociali e sanitarie, personale dell'Ufficio Scolastico Regionale, personale Centri per l'Impiego, persone con disabilità e familiari di persone con disabilità.

canali promozionali

Sito istituzionale regione www.sardegnaewelfare.it
Sito ARES
Canali social istituzionali
Quotidiani regionali
Altro.....

materiali e prodotti promozionali

Pubblicazione istituzionale quotidiani per n.1 per eventi di promozione e per n. 1 per evento finale
Brochure di progetto (n° partecipanti per n° eventi) circa 2300 pezzi
Cartellonistica/roll-up per eventi/altri materiali 9 pezzi
Altro.....

cronoprogramma promozione

progettazione grafica – entro agosto 2026
realizzazione, stampa e pubblicazione e distribuzione – settembre 2026 (fase di lancio)
comunicazione in itinere (notizie su sito, social ecc) da settembre 2026 a giugno 2027

caratteristiche del fornitore da individuare

Il fornitore deve possedere una consolidata e comprovata esperienza nel coordinamento di progetti di comunicazione complessi in ambito pubblico, supportata da qualificate competenze di consulenza organizzativa. Si richiede una qualificata competenza nella progettazione grafica e nel design dell'identità visiva, con la capacità di curare lo studio, l'ideazione e la realizzazione editoriale di loghi, brochure di progetto, cartellonistica, roll-up per eventi e ulteriori materiali promozionali e di supporto. Il fornitore dovrà altresì garantire solide competenze nella pianificazione media e nella gestione delle pubblicazioni istituzionali sui quotidiani.
Nulla osta a che la titolarità di tali servizi di comunicazione coincida con il soggetto incaricato dell'organizzazione complessiva del progetto formativo.

Il percorso formativo deve essere orientato a valorizzare la nuova concezione di “progetto di vita”, in conformità alle Linee guida e ai contenuti dell'omonimo volume consultabile al seguente link https://disabilita.governo.it/media/vvap4roe/manuale-il-progetto-di-vita_vb.pdf e tenere in considerazione i contenuti della piattaforma nazionale (www.formazione.riformadisabilita.it)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)
Progetto esecutivo

SEZIONE 3 - Procedura Iscrizioni Partecipanti

target individuati e requisiti previsti

Decreto n.30 del 14 gennaio 2025 art.6
personale sociale, sanitario e sociosanitario, enti del Terzo Settore operanti nell’ambito della disabilità, organizzazioni sindacali, enti ecclesiastici operanti nell’ambito della disabilità, ordini professionali professioni sociali e sanitarie, personale dell’Ufficio Scolastico Regionale, personale Centri per l’Impiego, persone con disabilità e familiari di persone con disabilità.

soggetti da coinvolgere

Al fine di garantire la possibilità di partecipazione sarà opportuno il coinvolgimento e la partecipazione attiva all'azione di promozione per le iscrizioni alle attività del Piano dei seguenti soggetti:

- Consulta regionale dei servizi sociali e socio sanitari
- Ambiti plus
- ASL
- ASPAL
- Distretti Sanitari
- Ufficio Scolastico Regionale
- Comuni
- enti del Terzo Settore operanti nell’ambito della disabilità,
- organizzazioni sindacali,
- enti ecclesiastici operanti nell’ambito della disabilità,
- ordini professionali delle professioni sociali e sanitarie,
- altri.....

modalità di selezione dei destinatati

Le modalità di individuazione dei destinatati sono definite in ragione della tipologia di attività formativa da realizzare. In generale sarà data ampia comunicazione delle attività formative anche per il tramite dei soggetti istituzionali coinvolti. L'ammissione in assenza di altri criteri sarà garantita in ordine cronologico di iscrizione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)

Progetto esecutivo

SEZIONE 4 – Monitoraggio delle attività

MONITORAGGIO FISICO/FINANZIARIO E RENDICONTAZIONE PERIODICA DELLE SPESE

La Regione Sardegna, per quanto attiene al monitoraggio fisico e finanziario, secondo quanto disposto dall'art. 5, co. 5 del Decreto n.30 del 14.1.2025 è tenuta a rendicontare con cadenza quadrimestrale l'utilizzo delle risorse assegnate attraverso l'Allegato 1 di seguito riportato. Al fine di consentire al Servizio Interventi Integrati alla Persona, Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'igiene e sanità e dell'assistenza sociale, di porre in essere gli adempimenti previsti dal Decreto n. 30/2025, ARES trasmette, entro il mese successivo al quadrimestre di riferimento, la seguente documentazione di monitoraggio periodico: ◦ l'Allegato 1 adeguatamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale; ◦ il quadro economico della spesa aggiornato al quadrimestre compilato e sottoscritto dal rappresentante legale A conclusione delle attività Ares provvederà ad inviare, compilato e sottoscritto dal rappresentante legale, l'allegato 1 complessivo di tutto il periodo delle attività formative e il quadro economico complessivo della spesa con la documentazione correlata (copia degli atti relativi alla procedura di affidamento; copia delle fatture presentate dagli operatori economici coinvolti e le relative quietanze di pagamento o gli eventuali documenti contabili di valore probatorio equivalente considerati validi da ARES per la liquidazione delle spettanze dovute, copia degli atti e mandati di pagamento a favore dei fornitori.) La restante documentazione di rendicontazione resta in capo ad ARES, eventualmente a disposizione in ottemperanza di ulteriori disposizioni del Dipartimento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)

Progetto esecutivo

Allegato 1

(articolo 5, comma 5 – monitoraggio delle risorse assegnate alle Regioni)

Anno di riferimento	_____
Quadrimestre di riferimento	dal ____/____/____ al ____/____/____
Risorse finanziarie impegnate	euro _____
di cui a valere sul trasferimento	euro _____
di cui di proprio stanziamento al netto dei fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)	euro _____
di cui a valere su fondi SIE	euro _____
Risorse finanziarie pagate	euro _____
di cui impegnate nel quadrimestre	euro _____
di cui impegnate in precedenza	euro _____
Numero di soggetti formati in presenza	n. _____
a) del Servizio Sanitario regionale:	n. _____
- di cui medici	n. _____
b) degli ambiti territoriali sociali:	n. _____
- di cui assistenti sociali	n. _____
- di cui educatori professionali socio-pedagogici	n. _____
c) del collocamento mirato	n. _____
d) dei Comuni:	n. _____
- di cui assistenti sociali	n. _____
- di cui educatori professionali socio-pedagogici	n. _____
e) esercenti professioni sanitarie:	n. _____
f) - di cui esercenti professioni sanitarie di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e)	n. _____
g) assistenti sociali di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e)	n. _____
h) educatori professionali di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e)	n. _____
i) referenti degli enti del terzo settore e delle associazioni che operano in favore delle persone con disabilità	n. _____
l) referenti degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgano attività di assistenza, istruzione o educazione in favore delle persone con disabilità di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), della legge 20 maggio 1985, n. 222	n. _____
m) persone con disabilità:	n. _____
- di cui con disabilità fisica:	n. _____
- di cui con disabilità sensoriale;	n. _____
- di cui con disabilità intellettiva e del neurosviluppo	n. _____
n) familiari di persone con disabilità	n. _____
Numero di soggetti formati a distanza/mista	n. _____
a) del Servizio Sanitario regionale:	n. _____
- di cui medici	n. _____

b) degli ambiti territoriali sociali	n. _____
- di cui assistenti sociali	n. _____
- di cui educatori professionali socio-pedagogici	n. _____
c) del collocamento mirato	n. _____
d) dei Comuni:	n. _____
- di cui assistenti sociali	n. _____
- di cui educatori professionali socio-pedagogici	n. _____
e) esercenti professioni sanitarie:	n. _____
f) - di cui esercenti professioni sanitarie di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e)	n. _____
g) assistenti sociali di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e)	n. _____
h) educatori professionali di cui all'articolo 6, comma 1, lett. e)	n. _____
i) referenti degli enti del terzo settore e delle associazioni che operano in favore delle persone con disabilità	n. _____
l) referenti degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti che svolgano attività di assistenza, istruzione o educazione in favore delle persone con disabilità di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b), della legge 20 maggio 1985, n. 222	n. _____
m) persone con disabilità:	n. _____
- di cui con disabilità fisica:	n. _____
- di cui con disabilità sensoriale;	n. _____
- di cui con disabilità intellettiva e del neurosviluppo	n. _____
n) familiari di persone con disabilità	n. _____



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'IGIENE E SANIDADE E DE S'ASSISTÈNZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

PIANO FORMATIVO DI CARATTERE TERRITORIALE DELLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
(Art. 2, comma. 1 lett. b) regolamento n. 30 del 14.1.2025)
Progetto esecutivo

Piano economico approvato				Monitoraggio quadrimetricale
DESCRIZIONE	COSTO/h LORDO	QUANTITA': N° ORE O NUMERO UTENTI	BUDGET PREVISIONALE	SPESA SOSTENUTA dal ____ al ____
5.1 COMPENSI PER FORMATORI			237.998,26 €	
Fascia A: esperienza minimo 10 anni con laurea magistrale / vecchio ordinamento o cultura equivalente	130,40 €	1100	143.492,16 €	
Fascia B: minimo 3 anni con laurea triennale o cultura equivalente.	104,32 €	244	25.412,35 €	
Tutor e Addetto help desk	39,12 €	1266	49.533,74 €	
attività di elaborazione del materiale- D) a cura dei docenti CORSO/laboratori/EVENTI -	39,12 €	500	19.560,00 €	
5.2 SPESE PER CONVENZIONI ONEROSE CON I SOGGETTI DELL'ARTICOLO 5 COMMA 2, LETTERE B) E C) DEL REGOLAMENTO			7.800,00 €	
Protocollo con Ordini professionali per riconoscimento crediti es Ord. Assistenti Sociali, Psicologi o altro non coperti da ARES - costo di circa 2600 euro per 50 partecipanti per 5,1-10 crediti	7.800,00 €		7.800,00 €	
5.3 SPESE PER ORGANIZZAZIONE DI CORSI, LABORATORI ED EVENTUALI SEMINARI/EVENTI/WEBINAR			123.885,03 €	
locazione SALE laboratori	30,00 €	1218	36.540,00 €	
locazione SALE EVENTI	500,00 €	9	4.500,00 €	
servizio audio	200,00 €	9	1.800,00 €	
servizi di videoconferenza	200,00 €	9	1.800,00 €	
traduzione LIS e sottotitolazione	500,00 €	9	4.500,00 €	
Servizi di ligh lunch partecipanti - Laboratori dai 12 ai 20, messo una media di 15 euro per 174 giorni (3 gg a laboratorio) per 20 pax	12,00 €	3480	41.760,00 €	
Servizi di coffee break partecipanti -	10,00 €	1570,453	15.704,53 €	
accreditamenti certificazioni	17.280,50 €		17.280,50 €	
5.4 SPESE PER ATTIVITA' DI COMUNICAZIONE (nel limite massimo dell'1,5% delle risorse complessivamente assegnate) max € 6.937,47	6.937,47 €		6.800,00 €	
Pubblicazione istituzionale quotidiani per n.1 per eventi di promozione ep per n. 1 per evento finale	1.000,00 €	2	2.000,00 €	
Brochure di progetto (n°eventi)	1,50 €	2300	3.450,00 €	
Cartellonistica/roll-up per eventi/altri materiali	150,00 €	9	1.350,00 €	
5.5 SPESE PER MATERIALE FORMATIVO			20.063,62 €	
KIT didattico per LABORATORI partecipanti comprendente: cartellina, penna, bloc, pen drive,	8,00 €	1570	12.563,62 €	
Cartella eventi : cartella+bloc+penna	5,00 €	1500	7.500,00 €	
5.6 SPESE PER MISSIONI E TRASFERTE DEI FORMATORI E DEL PERSONALE ORGANIZZATORE			36.320,00 €	
Vitto Alloggio Docenti	540,00 €	58	31.320,00 €	
costi vitto/alloggio/viaggio per ESPERTI Evento Finale	1.000,00 €	5	5.000,00 €	
totale costi diretti			432.866,91 €	
5.7 SPESE GENERALI PER COORDINAMENTO DELL'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE (nella misura massima del 10% rispetto alle precedenti spese "dirette" indicate ai numeri da 5.1 a 5.6)	29.631,21 €		29.631,21 €	
totale finanziamento			462.498,12 €	